

LA MOSTRA

La rappresentazione del territorio, prima dell'avvento della riproduzione meccanica delle immagini (fotografie, riprese aeree o satellitari), richiedeva un insieme straordinario di conoscenze geografiche, storiche, economiche, tecniche e artistiche, con l'obiettivo di raggiungere un adeguato grado di corrispondenza con la realtà.

La cartografia ha origini molto antiche ed è evidente che i suoi "prodotti", le "carte geografiche", raccontano molto, non soltanto sui territori rappresentati e sui relativi insediamenti o sulle attività umane in un certo periodo, ma anche sulla cultura delle società che le hanno prodotte.

Le straordinarie carte geografiche dedicate al Finalese, conservate in diversi archivi e istituzioni nel mondo, presentate per la prima volta insieme in questa mostra, coprono all'incirca un arco di tempo di quattro secoli, dal tardo Cinquecento all'Ottocento.

Si tratta di un mezzo formidabile per "viaggiare" attraverso lo spazio ed il tempo, per vedere quanto il territorio è cambiato. Un modo per avvicinarsi alle società di epoche molto lontane e ritrovare come esse "vedevano" questa porzione di Liguria.

Il Finalese fu caratterizzato da una peculiare evoluzione storica, che lo vide inizialmente entità autonoma identificata col Marchesato del Finale sotto la dominazione dei Del Carretto. Dopo il 1602 esso divenne possesso della Corona di Spagna fino all'acquisto nel 1713 da parte della Repubblica di Genova. Infine, dopo la fugace parentesi della Repubblica ligure e della dominazione napoleonica, nel 1814 fu annesso al Regno di Savoia.

Ne consegue una ricca e articolata produzione cartografica attualmente dispersa in vari archivi europei, un corpus documentario che, al momento, comprende oltre 200 carte storiche. La mostra offre alcuni originali e molte riproduzioni, costituendo un "estratto" esemplificativo dell'imponente raccolta cartografica sul Finalese.

COME RAGGIUNGERCI

Il Museo Archeologico del Finale si trova nel centro storico di Finalborgo ed è facilmente raggiungibile dalle uscite autostradali di Finale Ligure (provenienza da Genova e Ventimiglia) e di Feglino (provenienza solo da Genova).

Il Museo dista circa 2 km dalla stazione ferroviaria di Finale Ligure Marina e 200 metri dal capolinea degli autobus. All'esterno delle mura sono presenti ampi parcheggi.



MUSEO ARCHEOLOGICO DEL FINALE

Ente proprietario: Comune di Finale Ligure
Ente gestore: Istituto Int.le di Studi Liguri - Sez. Finalese

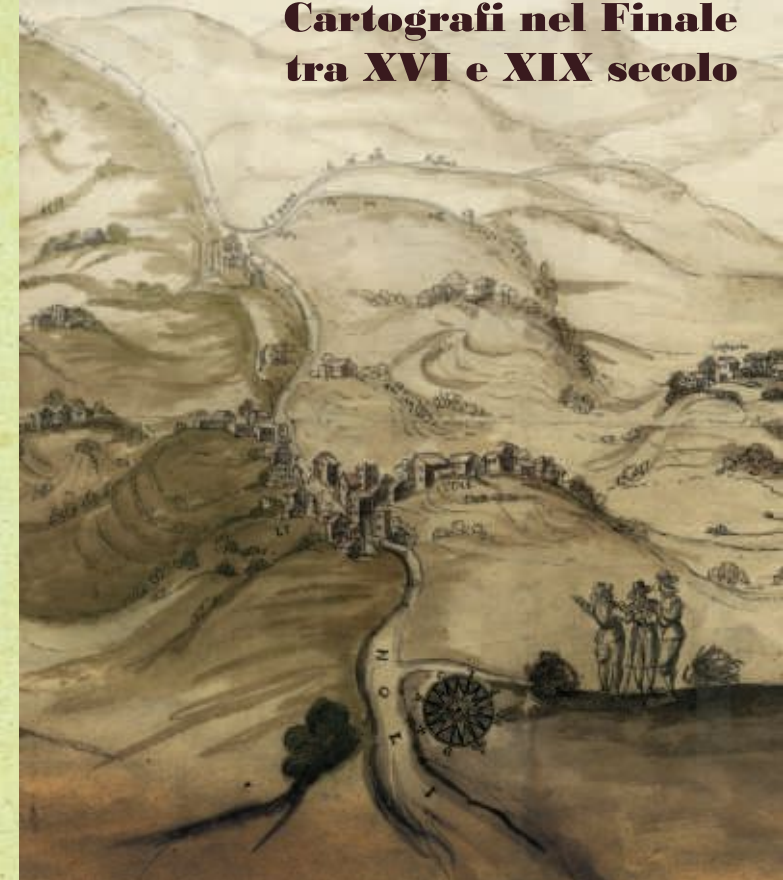
Chiostri di Santa Caterina, 17024 Finale Ligure Borgo SV
Tel.: 019 690020 - Cell.: 334 2282163 - Fax: 019 681022
www.museoarcheofinale.it
info@museoarcheofinale.it

Orario di apertura:

9.00-12.00 e 14.30-17.00 (da settembre a giugno)
10.00-12.00 e 16.00-19.00 (da luglio ad agosto)
Lunedì chiuso



PAESAGGI IN DIVENIRE Cartografi nel Finale tra XVI e XIX secolo



**MUSEO ARCHEOLOGICO
DEL FINALE**
24 gennaio - 27 settembre 2015

Chiostri di Santa Caterina - Finalborgo
www.museoarcheofinale.it
Tel. 019 690020

IL PONENTE LIGURE
Un'entità territoriale
tra Italia e Francia

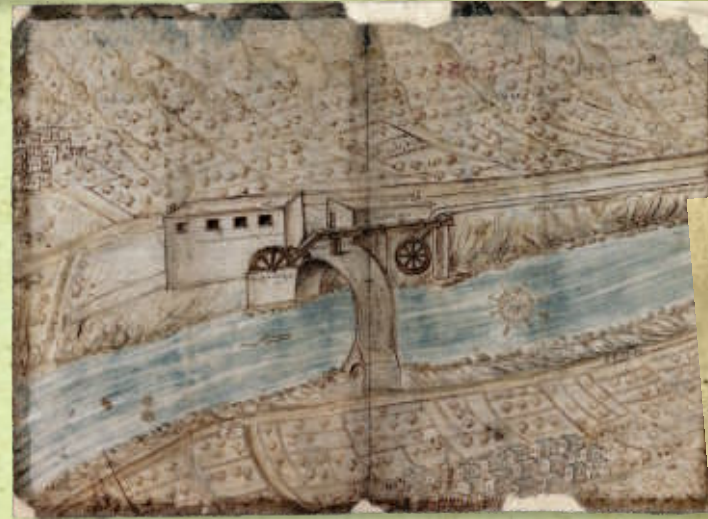


I PORTI
Rade naturali e grandi
progetti irrealizzati



LE FORTIFICAZIONI
Guerre e difesa
del territorio

I CONFINI
Un motivo di conflitto



LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Mulini, fabbriche e uso delle acque



LE VEDUTE DAL MARE
L'evoluzione della costa

GLI EVENTI NATURALI
Una storia ancora attuale

LA CARTOGRAFIA
Uno strumento per
governare il territorio

LE STRADE
I collegamenti col continente europeo

